



CITTÀ DI SIRACUSA

2^ COMMISSIONE

Cultura, Spettacolo, Turismo, Scuola, Politiche giovanili, Politiche e servizi sociali, Pari opportunità e immigrazione, Regolamenti di competenza

Verbale seduta 17 LUGLIO 2025

Il 17 LUGLIO 2025 alle ore 08.30 è convocata in prima convocazione, la 2^ Commissione Consiliare presso l'Aula Consiliare di Palazzo Vermexio per la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Audizione Dott. Cascio e Geom. Marino per l'ordinanza ingiunzione ex art. 2 R.D. 639/1910 alla Ditta: Teatro della Città s.r.l. e per una relazione orale circa lo stato dei rapporti con la sopraindicata azienda. Valutazione circa la possibilità di redigere un regolamento per il teatro comunale.
2. Varie ed eventuali.

Constatato il numero legale si apre la seduta alle ore 08.50 (PRESENTI I CONSIGLIERE IN NERETTO EVIDENZIATI)

BARBONE (ESCE ALLE ORE 09.27)

BONAFEDE IN VIDEO CONFERENZA

BOSCARINO

CAVALLARO

MARINO (ENTRA ALLE ORE 08.56)

MELFI (ENTRA ALLE ORE 09.17 SOSTITUISCE LA CONS. CARBONE)

ORTISI (SOSTITUISCE IL CONS. IMBRO')

PORTO

RABBITO

ROMANO

ZAPPULLA

Si mette ai voti il prelievo del 2' punto che viene approvato all'unanimità; si leggono i verbali del 26/06/2025 e 30/06/2025 che vengono approvati all'unanimità.

Entrano l'Avv. CASCIO e il Geom. MARINO alle ore 08.56.

Si passa al punto 1 dell'odg e il Presidente BOSCARINO cede la parola alla cons. ZAPPULLA proponente del punto.

La stessa chiede lumi sulla gestione del teatro comunale e sull'ordinanza ingiunzione ex art. 2 R.D. 639/1910 alla Ditta Teatro della Città s.r.l. e lo stato dei rapporti con la sopraindicata azienda e, approfitta per chiedere agli ospiti se, considerando che tanto comuni hanno redatto un regolamento che prevede la gestione e l'affido dei siti teatrali ad associazioni costituire una fondazione che la gestisca possa essere una cosa fattibile anche per l'Amministrazione.

Prende la parola il dott. CASCIO che spiega in maniera analitica cosa è accaduto con la DITTA TEATRO DELLA CITTA' SRL; in sintesi 2 sono le ordinanze di ingiunzione emesse per il mancato pagamento del canone e delle spese elettriche consequenziali alle 3 diffide inviate.

La situazione ad oggi è che la ditta ha saldato la luce per un importo pari ad euro 65.000,00 ed entro 30 giorni salderà i 62.000,00 relativi al canone arretrato. Sempre il dott. CASCIO precisa che parte del canone era stato compensato con dei lavori eseguiti sull'immobile e che la struttura necessita interventi importanti straordinari, che sarebbero a carico dell'amministrazione per un importo non inferiore a 500.000,00 ecco perché deve essere l'amministrazione a decidere cosa fare per risolvere questo problema; sempre il dott. CASCIO precisa che fra i lavori straordinari ci sono quelli del sistema antiincendio e di aria condizionata che sono stati usati dalla ditta che gestiva come espediente per non pagare.

Se entro 30 giorni dall'08/07/2025 non provvederanno a saldare verrà emessa la cartella esattoriale.

Prende la parola il consigliere CAVALLARO che chiede se i contatori dell'ENEL del teatro e quello del bar, dato in subaffitto, sono in comune e se tale gestione è regolamentata e se il Comune ha la gestione di qualche evento. Risponde il dott. CASCIO che i contatori sono separati difatti l'ingiunzione si riferisce alla luce del teatro e non quella del bar, che il rapporto di gestione è regolamentato così come previsto nell'avviso e che, così come era previsto, per 20 gg l'anno il teatro è a disposizione dell'amministrazione comunale e le tariffe variano a secondo l'evento e se l'affido viene dato ad associazione o privati.

Per quanto riguarda l'ipotesi della cons. ZAPPULLA, il dott. Risponde che è di competenza del consiglio comunale l'eventuale costituzione di una fondazione che gestisca il teatro comunale precisando che i tempi in questo caso non sono brevi. La cons. ZAPPULLA chiede se la fondazione possa essere un alleggerimento o appesantimento del servizio; risponde il dott. Cascio che non è la forma a determinare la pesantezza ma il soggetto che lo gestisce.

ENTRA IL CONS. MELFI ALLE ORE 09.17 Alla luce di quanto audito il cons. CAVALLARO dichiara che a suo avviso la gestione del Teatro è una scelta meramente politica quindi propone di invitare l'Ass. al ramo per discutere sull'argomento, cosa avallata dalla cons. ZAPPULLA che aggiunge l'urgenza di reperire i fondi per la ristrutturazione straordinaria e per renderlo più fruibile e contestualmente chiede all'ufficio se sia possibile avere una stima delle somme per preparare un atto d'indirizzo.

Sempre la consigliere continua aggiungendo di ritenere opportuno controllare gli eventi che vengono fatti all'interno del Teatro.

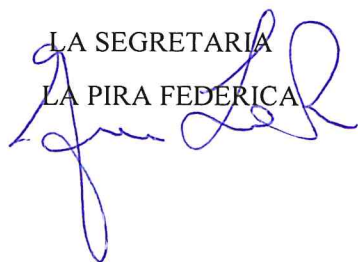
Risponde il dott. CASCIO che considerando la cartellonistica annuale, non si sa al 100% quali sono tutti gli eventi e che è vero che gestione del teatro è molto onerosa circa 10.000,00 euro al mese fra utenze e manutenzione.

ESCE LA CONS. BARBONE ALLE ORE 09.27 prende la parola il cons. MARINO sostenendo la proposta del cons. CAVALLARO di audire l'Ass. al ramo e aggiunge che in quell'occasione è superfluo riascoltare il dirigente e l'E.Q.

Il presidente BOSCARINO ringrazia il dott. CASCIO e il Geom. MARINO che lasciano l'aula.

La seduta si chiude alle ore 09.40

LA SEGRETARIA
LA PIRA FEDERICA



IL PRESIDENTE 2° COMM.
DOTT. GIOVANNI BOSCARINO

